

Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale

Training of Trainers (ToT), Padova 9-11 Settembre 2010

Biblio/sito/filmografia

Note per la lettura:

- Questa lista, da intendersi come un suggerimento per la formazione propria e degli studenti, è compilata a partire dall'esperienza dei "formatori esperti" che hanno collaborato alla progettazione e alla realizzazione di questa ToT.

- Ogni voce è corredata da un breve riassunto e dall'indicazione della lingua [EN – inglese, ES – spagnolo, ITA – italiano]; la tipologia di materiale è specificata mediante le seguenti icone:



video



articolo



rapporto



libro



web

- Qualora la fonte sia indicata per la formazione degli studenti, è aggiunto il simbolo:



materiale didattico.

- La lista è organizzata in "Materiali di primo livello" (pag. 2), utili a un iniziale approccio alle tematiche di Salute Globale, e "Materiali di secondo livello" (pag. 5), suddivisi come segue:

- a) approfondimenti su Salute Globale, determinanti e disuguaglianze (pag. 5)
- b) approfondimenti sull'insegnamento della Salute Globale (pag. 7)
- c) approfondimenti su Antropologia Medica e Salute Globale (pag. 8)
- d) approfondimenti su Salute e Migrazione (pag. 8)
- e) approfondimenti su Cooperazione Internazionale (pag. 10)

Sono infine elencati, a pag. 12, documentari e film che possono essere utilizzati come supporto e integrazione delle lezioni.

- Quando possibile, sono stati privilegiati materiali liberamente accessibili e scaricabili online. Nel caso invece di materiali protetti da copyright (es. articoli di riviste scientifiche ad accesso limitato), chi fosse particolarmente interessato può ottenerne una copia scrivendo all'indirizzo csi.unibo@gmail.com.

- Nel documento "Salute Globale, determinanti e disuguaglianze – Obiettivi Formativi", per ciascun obiettivo sono stati segnalati – se pertinenti – uno o più materiali didattici facendo riferimento ai numeri di questo elenco.

MATERIALI DI PRIMO LIVELLO:



1. **Marmot M, *Social determinants of health inequalities*. Lancet 2005; 365: 1099-104. [EN]**

Questo articolo è un'efficace sintesi del lavoro che Michael Marmot ha svolto sul tema dei determinanti di salute. I concetti teorici vengono corredati da esempi pratici e statistiche che mettono in luce le crescenti disuguaglianze del mondo contemporaneo.



2. **Maciocco G, *From Alma Ata to the Global Fund: The history of International health policy*. Social Medicine 2008; 3: 34-46. [EN]**

L'articolo traccia l'evoluzione delle politiche sanitarie internazionali, dagli scenari di Primary Health Care delineati nella Dichiarazione di Alma Ata all'emergente ruolo delle partnership pubblico-privato.



3. **Janes CR, Corbett KK, *Anthropology and Global Health*. Annual Review of Anthropology 2009; 38:167-83. [EN]**

Una rassegna degli studi antropologici che contestualizzano l'emergere del concetto di Salute Globale. Ottima introduzione, sintetica e ricca di riferimenti bibliografici.



4. **McCoy D, Chand S, Sridhar D, *Global health funding: how much, where it comes from and where it goes*. Health Policy and Planning 2009; 24(6): 407-07. [EN]**

Questo articolo descrive le molteplici modalità di finanziamento e presenta principali attori governativi e privati che operano nel campo della Salute Globale e della cooperazione.



5. **Putoto G, *Disuguaglianze nell'assistenza sanitaria nei paesi a basso reddito*.**

Scaricabile da: <http://saluteinternazionale.info/2010/09/diseguaglianze-nellassistenza-sanitaria-nei-paesi-a-bassi-reddito>. [ITA]



6. **Di Girolamo C, Fabbri A, Bodini C, Camplone I, Martino A, *How doctors can close the gap*.**

In pubblicazione su <http://saluteinternazionale.info>. [ITA]



7. **Marmot M, Wilkinson RG, *Social determinants of health. The solid facts, Second edition*, Oxford University Press, 2006.**

Scaricabile dai siti:

www.euro.who.int/DOCUMENT/E81384.PDF [EN];

www.trentinosalute.net/context_biblioteca.jsp?ID_LINK=529&area=44 [ITA]

Questo opuscolo è parte di una campagna dell'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa volta a presentare l'evidenza sui determinanti sociali in una forma chiara e comprensibile con il fine di aumentare la consapevolezza, stimolare il dibattito e promuovere l'azione. Il documento illustra le evidenze

disponibili e le ampie implicazioni per la politica in alcuni ambiti selezionati quali la città, la scuola, il lavoro, i trasporti, l'alimentazione, con numerosi esempi, statistiche e grafici utili anche a scopo didattico.



8. Commission on the Social Determinants of Health, Closing the Gap in a Generation: Health Equity Through Action on the Social Determinants of Health, Geneva, WHO, 2008.

EXECUTIVE SUMMARY scaricabile dal sito:

www.who.int/social_determinants/thecommission/finalreport/en/index.html [EN, ES]

Questo rapporto è il risultato del lavoro della Commissione sui Determinanti Sociali di Salute istituita nel 2005 all'interno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e presieduta da Sir Michael Marmot. Raccomandazione centrale del rapporto è l'imperativo per tutti i governi ad agire sui determinanti sociali di salute al fine di eliminare le disuguaglianze tra Paesi e all'interno dei Paesi stessi. Le riflessioni di ordine politico e sociale vengono declinate in una serie di strategie operative che possono essere implementate localmente con lo scopo di ridurre le differenze in salute nell'arco di una generazione.



9. Osservatorio Italiano sulla Salute Globale, "A caro prezzo. Le disuguaglianze nella salute", Edizioni ETS, 2006. [ITA]

Questo testo affronta il tema delle crescenti disuguaglianze in salute nel mondo, sia tra Paesi che all'interno degli stessi, analizzando le cause - globali e locali - che le rendono inique e inaccettabili. I capitoli consigliati sono i seguenti: 1.1; 1.2; 2.1; 3.1.

Il testo affronta anche le problematiche generali legate alla salute in relazione alla migrazione nel capitolo 3.6.



10. Osservatorio Italiano sulla Salute Globale, "Salute Globale e aiuti allo sviluppo. Diritti, ideologie, inganni", Edizioni ETS, 2008. [ITA]

Questo testo analizza le politiche di aiuto sanitario rivolte ai paesi in via di sviluppo, cercando di rappresentare le diverse filosofie alle quali sono ispirate e criticandone alcuni aspetti. Di particolare rilevanza i capitoli 1.3 e 1.13.2.



11. Missoni E, Pacileo G, "Elementi di salute globale", Franco Angeli, Milano, 2005. [ITA]

Il testo affronta il tema della salute in una dimensione globale, in cui i determinanti sociali, economici e politici si intersecano con crescente complessità al di là dei confini e delle relazioni bilaterali e multilaterali tra gli Stati nazionali, al cui controllo sono sempre meno soggetti. Lo studio della Salute Globale mette inoltre in rilievo la consapevolezza che la salute, così come l'ambiente, il clima, la sicurezza e la pace, è un bene indivisibile, che va protetto con politiche e strategie comuni.



12. Wilkinson RH, Pickett K, "La misura dell'anima. Perché le disuguaglianze rendono le società più infelici", Feltrinelli, 2009. [ITA]

Si tratta dell'ultimo libro di Richard Wilkinson e di Kate Pickett, che da tempo studiano la relazione tra la distribuzione del reddito e lo stato di salute nelle società affluenti. Il testo è ricco di grafici che illustrano le varie dimensioni di questa relazione. Il sito [The Equality Trust](http://www.equalitytrust.org) (vedi sotto) ha curato una presentazione in power point che ne offre una sintesi efficace.



13. Corso online in Salute Globale

www.mediciconlafrica.org/globalhealth/elearning/salute_globale/Default.asp [ITA]

Questo corso online è stato prodotto dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del progetto *"Equal opportunities for health: action for development"*. Il corso, della durata di circa 6 ore, è rivolto principalmente agli studenti della Facoltà di medicina e chirurgia ma anche di altre Facoltà che, a vario titolo e con diverse angolazioni, si occupano di salute e di diritto alla salute.



14. Saluteinternazionale.info

www.saluteinternazionale.info [ITA]

Saluteinternazionale.info è un blog che, attingendo informazioni dalla letteratura scientifica e dai documenti istituzionali, offre un'analisi dettagliata del mondo della sanità internazionale. Strutturalmente il blog è diviso in 4 sezioni: Innovazione e management, Migrazioni e salute, Salute Globale, Sistemi sanitari internazionali. Per ricevere gli aggiornamenti sulle ultime pubblicazioni è necessario inviare la richiesta all'indirizzo: gavino.maciocco@unifi.it.



15. Sito del Centro di Salute Internazionale e Interculturale dell'Università di Bologna

www.csiunibo.org [ITA]

In questo sito sono raccolte le principali iniziative didattiche, di ricerca ed eventi promossi dal Centro di Salute Internazionale dell'Università di Bologna e dai suoi partner. Nella ["download area"](#) sono disponibili le presentazioni in power point delle lezioni dei corsi e il materiale utilizzato per le prove di valutazione. Nella sezione dedicata è possibile iscriversi alla newsletter attraverso la quale gli utenti vengono informati delle novità del sito, di incontri formativi ed eventi interessanti.



16. Gapminder

www.gapminder.org [EN]

Sito in cui è possibile trovare statistiche e grafici, anche interattivi, sui principali indicatori socio-sanitari. Nella sezione ["for teachers"](#) sono disponibili materiali didattici pensati appositamente per l'utilizzo in classe delle informazioni fornite dal sito.



17. Woldmapper

www.worldmapper.org [EN, ES]

Sito web dedicato alla raccolta di mappe e cartogrammi in cui le dimensioni dei diversi Stati sono proporzionate al "peso" della variabile di interesse. I dati presentati sono elaborati a partire da fonti istituzionali quali Banca Mondiale, Nazioni Unite e UNICEF.

MATERIALI DI SECONDO LIVELLO:

a) Approfondimenti su Salute Globale, determinanti e disuguaglianze



18. **Navarro V. *What we mean by social determinants of health?* Global Health Promotion 2009; 16: 5-16. [EN]**

In questo articolo, tratto dal discorso di apertura di una conferenza, Navarro riconosce l'importanza politica e culturale della Commissione sui Determinanti Sociali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e del suo lavoro, ma allo stesso tempo muove una critica profonda all'approccio che, tanto la Commissione, quanto l'OMS, hanno nella lotta alle disuguaglianze. Parlare di determinanti e di disuguaglianze, omettendo i nomi di chi è responsabile di questa situazione socioeconomica, è secondo l'autore la debolezza del lavoro prodotto e rispecchia il ruolo che da sempre hanno avuto le agenzie internazionali. Se, quindi, la lotta alla distribuzione disuguale di ricchezza non può venire da queste organizzazioni, devono essere i singoli medici ad agire concretamente per ridurre il divario in termini di salute che esiste oggi nel mondo.



19. **Doctors with Africa CUAMM. *Health and Development. International conference: Equal opportunities for health: action for development. A plan of action to advocate and teach global health. Special issue, July 2009.***

Scaricabile dal sito: www.mediciconlafrica.org/globalhealth/pagina.asp?ID=250 [EN]

Il documento raccoglie gli atti della Conferenza internazionale tenutasi a Padova nel 2009 nell'ambito del progetto "*Equal opportunities for health: action for development*", con l'obiettivo di elaborare proposte e azioni per la promozione dell'insegnamento della Salute Globale.



20. **Koplan JP, Bond TC, Merson MH, Reddy KS, Rodriguez MH, Sewankambo NK, Wasserheit JN. *Towards a common definition of global health. Lancet 2009; 373: 1993-95.* [EN]**

Questo articolo tenta di dare una definizione di Salute Globale facendo la distinzione tra questa e la salute internazionale e quella pubblica in una prospettiva storica. Mette inoltre in luce come il campo della salute globale è uno spazio vasto e ancora non del tutto definito in cui convergono una serie di tematiche legate alla salute e ai processi di globalizzazione che agiscono su scala mondiale.



21. **The PLoS Medicine Editors, *Social Relationships Are Key to Health, and to Health Policy.* PLoS Med 2010; 7(8): e1000334. [EN]**



22. **Holt-Lunstad J, Smith TB, Layton JB, *Social Relationships and Mortality Risk: A Meta-analytic Review.* PLoS Med 2010; 7(7): e1000316. [EN]**



23. **Stucker D, Basu S, McKee M, *Budget crisis, health, and social welfare programmes.* BMJ 2010;340:c3311. [EN]**



24. **"Fair Society, Healthy Lives. The Marmot review", London, 2009.**

Scaricabile dal sito:

www.marmotreview.org/AssetLibrary/pdfs/Reports/FairSocietyHealthyLives.pdf [EN]

Si tratta di un rapporto sulle disuguaglianze di salute nel Regno Unito che, nel novembre 2008, il Ministro della Sanità ha affidato a Sir Michael Marmot. Il rapporto, dopo alcuni capitoli introduttivi dedicati a una valutazione delle precedenti azioni e raccomandazioni, prende in rassegna i principali determinanti di salute e individua sei azioni per la riduzione delle disuguaglianze.

25.  **Maciocco G, Scopetani E, Disuguaglianze sociali nella salute e sanità di iniziativa. Cortona 2010.**

Scaricabile da:

www.regione.toscana.it/.../d78088b266e0d052abce921f78a9755f_diseguaglianzesocialinellasaluteesanitadiniziativa.pdf [ITA]

26.  **Global Health Watch “Global Health Watch 2. An Alternative World Health Report”, Zed Books, London 2008.**

Scaricabile dal sito: www.ghwatch.org/sites/www.ghwatch.org/files/ghw2.pdf [EN]

Il secondo rapporto del Global Health Watch è il frutto di un grande lavoro collettivo di ricercatori, operatori sanitari e attivisti, gestito e coordinato dalle tre organizzazioni promotrici: [The Global Equity Gauge Alliance](#), [Medact](#) e [People's Health Movement](#). Il testo analizza la situazione della salute a livello internazionale prendendo in considerazione numerosi aspetti: l'accesso ai farmaci, i conflitti, i cambiamenti climatici, la nutrizione, l'urbanizzazione e la crisi dell'acqua. Nell'ultima parte del rapporto vengono infine presentati alcuni esempi di resistenza dei popoli per conquistare il proprio diritto alla salute.

27.  **Birn, Pillay, Holtz, Textbook of International Health. Global health in a dynamic world, 3rd ed. Oxford University Press 2009. [EN]**

Questo testo, utile sia per studenti sia per professionisti interessati ai temi della salute internazionale, fornisce una panoramica storica, economica e politica sui principali determinanti dello stato di salute di individui e popolazioni.

28.    **Unnaturalcauses.org**
www.unnaturalcauses.org [EN]

Si tratta di un sito che raccoglie materiale e documentazione sulle disuguaglianze in salute negli Stati Uniti. Nella sezione dedicata al documentario, è possibile vedere una serie di video in cui si mettono in evidenza i meccanismi sociali, economici e politici con cui i diversi determinanti entrano in gioco nel produrre le disuguaglianze.

29.   **Equality Trust**
www.equalitytrust.org.uk [EN]

L'obiettivo di Equality Trust è rendere il più possibile diffuse le evidenze che provano come vaste disuguaglianze socioeconomiche all'interno di una società incidano negativamente sulle condizioni di vita dei suoi componenti. Il sito contiene articoli, presentazioni, materiali audiovisivi sul tema delle disuguaglianze in salute nel Regno Unito.

30.   **Global Health Education Consortium**
<http://globalhealtheducation.org> [EN]

Il Global Health Education Consortium (GHEC) è un consorzio di facoltà e docenti che si dedicano all'insegnamento della salute globale nel pre- e post-grado. Dalla sezione “[teaching modules](#)” è possibile scaricare lezioni e materiale didattico sul tema della salute globale. Inoltre nella sezione “[resources](#)” è possibile trovare una dettagliata panoramica degli attori che operano nel campo della cooperazione internazionale.



31. **International People's Health University**

www.phmovement.org/iphu [EN]

Sito della International People's Health University, a cura del People's Health Movement; contiene moltissime risorse didattiche organizzate in sezioni che rispecchiano i moduli dei corsi, tra cui articoli, capitoli di libri, siti, presentazioni, ecc.

b) Approfondimenti sull'insegnamento della Salute Globale



32. **Editorial. *Educating doctors for world health*. Lancet 2001; 358: 1471. [EN]**



33. **Bateman C, Baker T, Hoornenborg E, Ericsson U. *Bringing global issues to medical teaching*. Lancet 2001; 358: 1539-42. [EN]**



34. **Yudkin JS, Bayley O, Elnour S, Willott C, Miranda JJ. *Introducing medical students to global health issues: a Bachelor of Science degree in international health*. Lancet 2003; 362: 822-24. [EN]**



35. **Miranda JJ, Yudkin JS, Willott C. *International Health Electives: Four years of experience*. Travel Medicine and Infectious Disease 2005; 3: 133-141. [EN]**



36. **Rowson M, Hughes R, Smith A, Maini A, Miranda J, Willott C, Wake R, Martin S, Pollit V, Yudkin JS. *Global health and medical education – definitions, rationale and practice*. Global health and medical education paper, 2007. [EN]**

La serie di articoli proposti (N. 32-36) fornisce una panoramica sull'insegnamento della salute globale in alcune università inglesi e racconta il processo che ha permesso l'introduzione di specifiche tematiche all'interno dei percorsi formativi, sia nella Facoltà di medicina che in Facoltà umanistiche.



37. **Bozorgmehr K, Özbay J. *GandHI – The German response to deficits in medical education*. Lancet Student 2008. [EN]**

Questo articolo descrive l'esperienza di GandHI, un'iniziativa lanciata nel 2006 da studenti delle Facoltà di medicina e chirurgia tedesche con l'obiettivo di introdurre l'insegnamento della salute globale nei curricula ufficiali delle loro università.



38. **Royal College of Physicians, Policy Statement 2010, How doctors can close the gap. Tackling the social determinants of health through culture change, advocacy and education. [EN]**

Scaricabile da:

<http://www.rcplondon.ac.uk/professional-Issues/Public-Health/Documents/RCP-report-how-doctors-can-close-the-gap.pdf>

Documento di indirizzo del Royal College of Physicians inglese pubblicato nel giugno 2010. Dopo un'introduzione in cui si richiama la teoria dei determinanti sociali e si ribadisce con forza come le

disuguaglianze siano evitabili, vengono raccomandate specifiche azioni per contrastarle. Le raccomandazioni seguono tre assi di intervento (cambiamento culturale, strutturale e della formazione dei medici) e si articolano secondo strategie concrete, chiare e puntuali, perfettamente calate nel contesto sanitario inglese. Per ogni azione suggerita vengono indicati anche gli attori istituzionali responsabili della loro attuazione, individuando nei medici la chiave di volta.

c) Approfondimenti su Antropologia Medica e Salute Globale



39. **Nichter M, “Global Health: Why Cultural Perceptions, Social Representations, and Biopolitics Matter”, The University of Arizona Press, Tucson, Arizona, 2008. [EN]**

Probabilmente il miglior testo per affrontare in ottica antropologica il tema della Salute Globale. L'autore è da sempre attivamente impegnato sul fronte della ricerca e dell'intervento nel sud-est asiatico, ma i casi presi in esame nel volume provengono da ogni contesto possibile.



40. **Petryna A, Lakoff A, Kleinman A, “Global Pharmaceuticals: Ethics, Markets, Practices”, Hardcover, 2006. [EN]**

Il volume si preoccupa di affrontare i processi culturali, economici e politici in cui i farmaci sono inseriti e di cui partecipano a livello globale.



41. **Rylko-Bauer B, Whiteford L, Farmer P, “Global Health in Times of Violence (School for Advanced Research Advanced Seminar Series), Paperback, 2009. [EN]**

Una raccolta di saggi su differenti contesti con l'obiettivo di collocare e analizzare il tema della salute e dell'intervento in contesti di guerra e/o di violenza (spesso silente perché iscritta nei processi istituzionali e nelle forme sociali).



42. **Sito della società di Antropologia Medica**

<http://www.medanthro.net/research/cagh/index.html> [EN]

Sezione dedicata alla Salute Globale all'interno del sito della Society for Medical Anthropology. Si consiglia soprattutto la sezione “Academic resources” nella quale si trovano indicazioni bibliografiche, rimandi a riviste e altri siti e video e materiali multimediali.

d) Approfondimenti su Salute e Migrazione



43. **OMS, Risoluzione n. WHA61.17, Salute dei Migranti, 2008.**

Scaricabile da:

http://saluteinternazionale.files.wordpress.com/2009/07/martiniassemblea_mondiale_sanita_risoluzione_oms_salute_dei_migranti_ita_2008.pdf [ITA]



44. **European Council, Final draft della Conferenza di Lisbona: *Good practices on health and migration in the EU, 2007.***

Scaricabile da:

<http://www.portaldasauade.pt/NR/rdonlyres/6D6B5694-B7BA-4459-94F0-58DDC40A97A1/0/Relatorio.pdf> [EN]



45. **FNOMCeO, *Manifesto di Padova sul Multiculturalismo in medicina e sanità, Padova, 2007.***

Scaricabile da: <http://www.numedionline.it/apps/essay.php?id=7227> [ITA]

Una importante presa di posizione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e Chirurghi italiani.



46. **Dossier Statistico Caritas/Migrantes 2009 – XIX Rapporto, idos edizioni, 2009.** [ITA]

Si tratta del dossier statistico pubblicato ogni anno a partire dal 1991 dalla Caritas e dalla Fondazione Migrantes. In esso si trovano, oltre ad approfondimenti sul tema della Migrazione, i dati più aggiornati relativi alla popolazione straniera presente sul territorio italiano. Indispensabile per chi si occupa di migrazione per offrire una puntuale contestualizzazione del tema.



47. **Geraci S, Bonciani M, Martinelli B. *La tutela della salute degli immigrati nelle politiche locali. 2010.*** [ITA]

Scaricabile da: http://www.simmweb.it/index.php?id=310&no_cache=1 [ITA]

Una preziosa e aggiornata fonte sulle politiche sanitarie regionali sul tema, frutto di una ricerca approfondita con una metodologia innovativa.



48. **Geraci S (a cura di), *“Approcci transculturali per la promozione della salute. Argomenti di medicina delle Migrazioni”*, Edizioni Anterem, Roma, 2000.** [ITA]

Un testo di 350 pagine, organizzato in 6 capitoli ed appendici finali, con la partecipazione di 10 autori, che ha sistematizzato i primi 15 anni di esperienza italiana con un approccio multidisciplinare.



49. **Mazzetti M, *“Il dialogo transculturale. Manuale per operatori sanitari e altre professioni di aiuto”*, Carocci Faber editore, 2003.** [ITA]

Diretto ad operatori sanitari, ma ricco di riflessioni e spunti utili anche per studenti in formazione, il libro introduce al concetto di medicina transculturale. Il testo presenta, con un ampio corredo di casistica presa dall'esperienza quotidiana e una serie di esercizi pratici, le difficoltà e le opportunità che si offrono nella relazione d'aiuto transculturale. Si propone di offrire una comprensione attenta dei fenomeni e soprattutto le strategie per far sì che il dialogo transculturale diventi effettivamente una risorsa, non solo nel prendersi cura quotidiano di persone che vengono da altri mondi, ma anche per ripensare le modalità di intervento relazionale con i nostri connazionali.



50. ***“Migrazione, salute, cultura, diritti. Un lessico per capire”*, Studi Emigrazione, vol XLII – N. 157 – marzo 2005.** [ITA]

Volume nato dalla necessità di costruire nuovi strumenti culturali essenziali per lavorare in un ambiente interculturale. Oltre ad un lessico di base sul tema Salute e Migrazione, vi si possono trovare articoli contenenti dati e riflessioni sulle principali caratteristiche di salute della popolazione migrante, sullo sviluppo normativo italiano sino al 2005, sull'atteggiamento degli operatori sanitari nei confronti degli utenti immigrati, nonché sulla necessità di introdurre nuovi percorsi formativi per una medicina transculturale, dove l'altro diventa il punto di partenza.



51. **Joint Commission Resources. "Providing culturally and linguistically competent health care", 2006. [EN]**



52. **Società Italiana di Medicina delle Migrazioni**

<http://www.simmweb.it> [ITA]

E' il sito della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni. In esso si possono trovare, oltre agli ultimi aggiornamenti sul tema salute e immigrazione, i riferimenti normativo-politici italiani, articoli, dossier e altri documenti di interesse. Viene inoltre presentata l'esperienza dei GrIS, Gruppi Immigrazione e Salute. Essenziale per chi ha bisogno di un inquadramento generale e vuole essere aggiornato in tempo reale.



53. **Centro Studi Immigrazione**

<http://www.cestim.it> [ITA]

Si tratta di un sito di documentazione sui fenomeni migratori, nato da un'associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi. In esso si possono trovare riferimenti che vanno dai dati statistici alla letteratura della migrazione, passando per la normativa, i materiali didattici, le riviste in Italia e nel mondo, oltre che bibliografia su argomenti specifici. Ricca fonte di dati, utile per ogni approfondimento.



54. **Istat stranieri**

www.istat.it/popolazione/stranieri e <http://demo.istat.it/strasa2009/index.html> [ITA]

Sono le pagine web dell'Istat dedicate al tema della Migrazione. In esso si trovano i dati aggiornati circa la popolazione residente, approfondimenti demografici, note informative.

e) Approfondimenti su Cooperazione Internazionale



55. **Joint NGO Briefing Paper, *Health insurance in low-income countries*, May 2008.**

Scaricabile da: http://www.oxfam.org.uk/resources/policy/health/downloads/bp112_health_insurance.pdf [EN]



56. **Ravishankar N, Gubbins P, Cooley RJ, Leach-Kemon K, Michaud CM, Jamison DT, Murray CJL, *Financing of global health: tracking development assistance for health from 1990 to 2007*. Lancet 2009; 373: 2113-24. [EN]**



57. **Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. *Salute Globale: principi guida della cooperazione italiana*. 2009.**

Scaricabile da: <http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/italiano/LineeGuida/LineeGuida.html> [ITA]

Questi principi guida sulla "salute globale" intendono ispirare i programmi sanitari della Cooperazione Italiana, allineando le politiche nazionali di aiuto pubblico a quelle dei paesi partner e armonizzandole con quelle degli altri donatori, in particolare della Unione Europea.



58. **Campagna Sbilanciamoci!, *Libro bianco 2008 sulle politiche pubbliche di cooperazione allo sviluppo in Italia*, 2008.**

Scaricabile da: http://www.sbilanciamoci.org/index.php?option=com_remository&func=fileinfo&id=121 [ITA]

La quarta edizione del Libro bianco sulle politiche pubbliche di cooperazione allo sviluppo in Italia analizza la spesa pubblica, le strategie, gli interventi e il funzionamento della cooperazione allo sviluppo in Italia.



59. **Everybody's Business: Strengthening health systems to improve health outcomes: WHO's framework for action. Geneva, WHO, 2007.**

Scaricabile da: http://www.searo.who.int/LinkFiles/Health_Systems_EverybodyBusinessHSS.pdf [EN]



60. **Millennium Development Goals**

www.millenniumcampaign.it [ITA]



61. **United Nations**

<http://www.un.org> [EN]



62. **United Nations Development Programme**

www.undp.org [EN]



63. **World Health Organization**

<http://www.who.int/en> [EN]



64. **United Nations Children's Fund (UNICEF)**

<http://www.unicef.org> [EN]



65. **United Nations University UNU-WIDER**

<http://www.wider.unu.edu> [EN]



66. **Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria**

www.theglobalfund.org [EN]



67. **Organization for Economic Co-operation and Development (OCSE)**

<http://www.oecd.org> [EN]



68. **Portale dell'Unione Europea**

www.europa.eu [ITA]



69. **Ministero degli Affari Esteri**

www.esteri.it [ITA]

VIDEO E MATERIALI MULTIMEDIALI



70. **M. Mellara, A. Rossi, “Le vie dei farmaci” (2007) [ITA]**

Il documentario descrive i meccanismi attraverso cui gli interessi finanziari delle multinazionali farmaceutiche influiscono negativamente sull'accesso ai medicinali essenziali nei Paesi più poveri. La pellicola mostra i legami tra Organizzazione Mondiale del Commercio, industrie farmaceutiche e governi dei Paesi sviluppati, focalizzando la propria attenzione sul meccanismo-trappola dei TRIPS, l'accordo sui brevetti internazionali che salvaguarda gli interessi delle multinazionali anche a scapito della salute di milioni di persone.



71. **M. Moore, “Sicko” (2006) [ITA; EN]**

Il film si concentra sui problemi della sanità statunitense, basata su un sistema che riserva le cure migliori alle classi più abbienti, e denuncia la sostanziale inesistenza di strutture sanitarie riservate agli indigenti, teoricamente previste in quasi tutti gli stati federali. Il video può essere utile per illustrare come i sistemi sanitari e la loro organizzazione influiscono sulla salute dei cittadini e come creano disuguaglianze.



72. **F. Meirelles, “The constant gardener” (2005) [ITA]**

Questo film, tratto da un romanzo di Le Carré, racconta la storia di Tessa Quayle, una fervida attivista politica che indaga su alcune case farmaceutiche, che viene assassinata in un'area remota del Kenya del nord. Suo marito Justin Quayle, mite diplomatico britannico a Nairobi appassionato di giardinaggio, inizia un'indagine personale che lo porta a scoprire i crimini delle multinazionali farmaceutiche e delle spinose vicende che ruotano intorno ad affari miliardari, mettendo in luce le connessioni tra politica, economia e disponibilità di farmaci in un Paese africano.



73. **Medici Senza Frontiere, “Una stagione all'inferno” (2007) [ITA]**

Video visibile sul sito: www.youtube.com/watch?v=gfXlmckS2Kc

Rapporto scaricabile dal sito: www.medicisenzafrotiere.it/cosafacciamo/dettaglio_missione.asp?id=20

Rapporto di Medici Senza Frontiere (MSF) sulle condizioni di salute, vita e lavoro degli stranieri impiegati in agricoltura nelle regioni del Sud Italia. Da luglio a novembre 2007, un'equipe mobile di MSF ha visitato e intervistato oltre 600 stranieri impiegati come lavoratori stagionali in agricoltura nelle regioni del Sud Italia. I risultati dell'inchiesta, riportati sotto forma di video e di rapporto, sono allarmanti: gli stranieri si ammalano a causa delle durissime condizioni di vita e lavoro cui sono costretti. Il video può essere utile per illustrare i rapporti tra le condizioni di lavoro e la salute, particolarmente in relazione all'immigrazione irregolare.



74. **Medici Senza Frontiere, “I frutti dell'ipocrisia. Storie di chi l'agricoltura la fa. Di nascosto” (2005) [ITA]**

Visibile sul sito: www.youtube.com/watch?v=uAPRPcZdInU

Condizioni di vita inaccettabili per un Paese civile, mancanza di qualsiasi forma di assistenza o tutela, esposizione a maltrattamenti e soprusi, condizioni di salute a dir poco precarie. È questo il quadro che emerge dal rapporto redatto da MSF sui lavoratori stranieri stagionali. Un esercito di uomini (e in alcuni casi anche di donne) giovani, scappati da guerre, persecuzioni e miseria e arrivati in Italia alla ricerca di una vita più dignitosa. Questi lavoratori sono sempre più indispensabili per l'agricoltura italiana, eppure restano "invisibili", ignorati e privati dei diritti più essenziali, in una sorta di ipocrisia collettiva che coinvolge il Governo, gli enti locali, le associazioni di produttori, il sindacato, le ASL, gli enti di tutela fino ad arrivare ai consumatori che acquistano

primizie ed ortaggi probabilmente ignari dei gravi soprusi e violazioni della legge che stanno dietro alla loro raccolta. Anche questo video può essere utile per illustrare i rapporti tra le condizioni di lavoro e la salute, particolarmente in relazione all'immigrazione irregolare.



75. F. Ferrone, C. Giapponesi, M. Manzolini, “Il nemico interno” (2009) [ITA]

Questo documentario, girato a Bologna, presenta sei storie di migranti provenienti da Paesi arabi. Gli autori mostrano uno spaccato quotidiano nel quale convivono intolleranza e tentativi di dialogo, quartieri ghetto, criminalità, e seconde generazioni in cerca di identità. Il video è utile per introdurre le problematiche legate all'integrazione, alla percezione del diverso, alla cittadinanza e alla costruzione sociale dei pregiudizi sulla migrazione.



76. A. Habash, “Fatenah” (World Health Organization West Bank and Gaza, (2009) [EN]

Scaricabile dal sito:

www.fatenah.com/Fatenah_2010/Fatenah_Official_Movies_Website.html

Ispirato ad un fatto realmente accaduto, “Fatenah” è un documentario che racconta la storia di una giovane donna abitante della striscia di Gaza e delle sue difficoltà quando scopre di essere affetta da un tumore al seno. Il video, con la semplicità di un'animazione e con l'immediatezza delle parole della protagonista, mette in luce tutti quei fattori, i cosiddetti determinanti distali, che hanno impatto sulla vita e sui percorsi di cura di un abitante del Territorio Palestinese Occupato.



77. N. Angrisano, “Il tempo delle arance” (2010) [ITA]

Il video è visibile sul sito: vimeo.com/8812128

Questo reportage, girato nel paese di Rosarno, racconta i giorni della deportazione dei migranti per ritrovare, nelle immagini e nei racconti dei protagonisti, le ragioni della ribellione contro la violenza e l'apartheid.



78. A. Triulzi, M. Carsetti, A. Segre, “Come un uomo sulla terra” (2008) [ITA]

Visibile sul sito: comeunuomosullaterra.blogspot.com

“Come un uomo sulla terra” è un viaggio di dolore e dignità, attraverso il quale Dagmawi Yimer riesce a dare voce alla memoria quasi impossibile di sofferenze umane, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa hanno responsabilità che non possono rimanere ancora a lungo nascoste. Il documentario narra la storia di uno studente etiope che decide di emigrare a causa della forte repressione politica nel suo paese. Una volta giunto in Libia, si imbatte in una serie di disavventure legate non solo alle violenze dei contrabbandieri che gestiscono il viaggio verso il Mediterraneo, ma anche e soprattutto alle sopraffazioni e alle violenze subite dalla polizia libica, responsabile di indiscriminati arresti e disumane deportazioni. Giunto via mare in Italia, a Roma, inizia a frequentare una scuola di italiano, apprendendo anche il linguaggio del video-documentario. Così decide di raccogliere le memorie di suoi coetanei sul terribile viaggio attraverso la Libia, e di provare a rompere l'incomprensibile silenzio su quanto sta succedendo nel paese del Colonnello Gheddafi.